



Allegato 13

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

**SERVIZI DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE A FAVORE DI 24 ORDINARI – PROGETTO SAI
AUTORIZZATO ALLA PROSECUZIONE CON AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO SUL FONDO
NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL’ASILO –
CIG 96904246DB CUP E89I22001470001.**

PREMESSE

Il Comune di Riccione fa parte della rete SAI - Sistema di accoglienza e integrazione (ex SIPROIMI e SPRAR), così rinominato dal D.L. 21 ottobre 2020, n.130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n.173. Attraverso la presente procedura di gara L’Ente locale necessita di individuare l’Ente attuatore del proprio progetto SAI, autorizzato alla prosecuzione nel triennio 2023-2025 con ammissione al finanziamento sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell’Asilo (FNPSA), ai sensi del Decreto del Ministero dell’Interno del 13.10.2022. Il progetto prevede n.24 posti di accoglienza, rivolti alla “categoria ordinari”, ovvero a beneficiari singoli, maschi e adulti.

Il sistema SAI è un sistema integrato al quale partecipano una pluralità di soggetti:

- il Ministero dell’Interno che svolge la funzione di raccordo delle attività, di controllo della gestione economica e di complessivo coordinamento di tutte le tipologie di intervento;
- il Servizio Centrale, istituito dal Ministero dell’Interno - Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione, affidato con convenzione ad Anci, che si avvale del supporto operativo della Fondazione Cittalia e svolge, tra gli altri, i compiti di coordinamento e consulenza della rete SAI;
- l’Ente locale, soggetto titolare del finanziamento che, in accordo con le Linee guida che regolano l’accesso e la permanenza all’interno della rete, gestisce le attività inerenti ai soggetti aventi titolo a beneficiare dell’accoglienza integrata, erogata dai progetti territoriali, avvalendosi di un Ente gestore e si preoccupa di tenere i rapporti con gli altri Enti coinvolti nel sistema (Ministero dell’Interno e Servizio Centrale);
- Ente attuatore, individuato tipicamente tra i soggetti del Terzo Settore e del Privato Sociale che, per poter essere affidatario dei servizi in oggetto, deve essere in possesso di un’esperienza almeno biennale e consecutiva nell’ultimo quinquennio nell’accoglienza degli stranieri, dovendosi occupare della parte più rilevante della presa in carico dei beneficiari.

Questa pluralità di soggetti impronta la propria azione al principio di leale collaborazione per raggiungere gli obiettivi e le finalità del SAI.

L’accoglienza di un beneficiario del SAI si concretizza nell’insieme dei servizi volti alla presa in carico complessiva della persona, attraverso l’erogazione di servizi essenziali di accoglienza materiale, servizi



alla persona, di orientamento, di supporto psico-sociale, di tutela legale, di integrazione e di inserimento lavorativo, abitativo e sociale. Punto centrale delle attività del Progetto di accoglienza è la messa a sistema dei servizi necessari a garantire la presa in carico integrata del beneficiario, partendo dall'analisi dei servizi già attivi sul territorio, per procedere alla programmazione di quelli ulteriori da attivare. La risposta che si fornisce in tale fase è fondamentale per cercare di strutturare un'integrazione che sia il più possibile compatibile con la realtà del territorio. I servizi non devono essere erogati a tutti i beneficiari in egual modo ma deve essere costruito un percorso di presa in carico personalizzato.

Tutto quanto sopra esposto, il Comune di Riccione ha consolidato una modalità di agire "integrata" per la gestione del progetto, che individua nell'équipe multiprofessionale e multidisciplinare il luogo in cui affrontare il tema della complessità sociale, con il fine di realizzare una programmazione condivisa per la valutazione e la presa in carico dei beneficiari, per il perseguimento dell'autonomia individuale dei soggetti accolti, attraverso l'elaborazione del Piano di integrazione personale di ognuno.

Per il buon esito del progetto SAI, il Comune di Riccione intende inoltre incentivare il continuo scambio tra le Istituzioni e il territorio, in tutte le sue componenti, per favorire la più ampia integrazione tra gli attori sociali e i servizi pubblici, con il fine di offrire alle persone individuate l'attivazione di misure più rispondenti alle loro effettive necessità.

Il quadro normativo di riferimento è costituito fondamentalmente dai seguenti documenti:

- "Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)" approvate con Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019 di seguito denominate anche "Linee guida";
- Decreto Legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39 e successive modificazioni;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n.142 e s.m.i.;
- Decreto Legge 21 ottobre 2020 n. 130, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 173;
- "Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria", di seguito denominato "Manuale Operativo" e successivi aggiornamenti;
- "Manuale Unico di Rendicontazione" e successivi aggiornamenti;
- "Manuale Operatore e Visitatore Banca Dati" di utilizzo della piattaforma e successivi aggiornamenti;
- Le disposizioni contenute nei Decreti, nelle Circolari e note operative del Ministero dell'Interno e del Servizio Centrale.

I Manuali sopracitati sono consultabili e scaricabili dal sito web <https://www.retesai.it/> .



OGGETTO E VALORE DELL'APPALTO

Oggetto del presente Capitolato è l'organizzazione operativa e la gestione amministrativo/contabile dei servizi di accoglienza e integrazione per la realizzazione del progetto territoriale SAI (ex SPRAR/SIPROIMI) del Comune di Riccione a valere sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – Ministero dell'Interno, secondo l'attuale D.M. 18/11/2019. I servizi di accoglienza integrata sono elencati nel successivo articolo 3 e sono svolti dall'Ente attuatore con il coordinamento dell'Ente locale titolare del progetto.

I destinatari dell'accoglienza SAI sono i beneficiari aventi titolo ai sensi delle Linee guida approvate con D.M. 18.11.2019, ovvero rientranti nelle categorie di cui all'art. 1 sexies del D.L. 30/12/1989, n. 416, convertito con modificazioni dalla Legge 28/02/1990 n. 39 e ss.mm.ii. I soggetti accolti sono inseriti presso strutture di accoglienza da reperire nel mercato privato, con le caratteristiche descritte al successivo art.7.

Nello specifico, il progetto SAI del Comune di Riccione prevede l'accoglienza per n. 24 posti riservati alla "categoria ordinari", ovvero destinati ad adulti singoli di sesso maschile, autorizzati all'ingresso dal Servizio Centrale o direttamente inviati da quest'ultimo. È fatta salva una diversa o più estesa qualificazione dei destinatari per sopraggiunte disposizioni ministeriali in materia di migranti. La valutazione dei nuovi inserimenti dovrà essere effettuata dall'Ente attuatore congiuntamente all'Ufficio competente per il Servizio del Comune di Riccione.

I Tempi di permanenza nel progetto e le condizioni per l'accoglienza integrata di ogni beneficiario dovranno essere indicati nel "Patto di accoglienza" da redigersi secondo le indicazioni del Manuale Operativo e il modello ivi allegato. Il Patto di accoglienza dovrà essere tradotto nelle lingue comprese dagli ospiti per poi essere sottoscritto e condiviso da ogni beneficiario accolto.

Di norma l'accoglienza di un beneficiario nel progetto ha una durata di 6 mesi, con possibilità di chiederne formale proroga nei casi previsti, previo confronto con il Comune di Riccione sulla base del progetto personalizzato.

L'aggiudicatario dovrà garantire la continuità del progetto per i beneficiari attivi presso l'Ente attuatore uscente al momento dell'avvio dell'esecuzione del contratto, senza interruzione alcuna.

L'appalto è costituito da un unico lotto indivisibile in quanto l'intervento è caratterizzato dalla sua necessaria unitarietà, pena un inammissibile affievolimento delle legittime aspettative di una regolare esecuzione ed organizzazione del servizio vista la particolarità dei soggetti a cui è rivolto, secondo le caratteristiche tecniche ed in conformità a quanto indicato nel Capitolato prestazionale.

L'appalto è finanziato con il FNPSA (Fondo Nazionale Politiche e per i Servizi dell'Asilo).

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e Immigrazione ha approvato la prosecuzione del progetto SAI del Comune di Riccione per il triennio 2023-2025 prevedendo un finanziamento annuale complessivo di € 395.076,00,00 spese ed iva incluse.



Somma complessiva per il periodo dal 01/06/2023 al 31/12/2023 a disposizione € 1.039.803,00 spese ed iva incluse, di cui :€ 249.651,00 per il 2023; € 395,076,00 per il 2024;€ 395,076,00 per il 2025.

Il Piano Finanziario Preventivo (Allegato 4) potrà subire variazioni in ragione di eventuali rimodulazioni disposte da parte del Ministero dell'Interno.

La somma complessiva di € 959.310,00 spese ed iva escluse deriva da finanziamento sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (Decreto Ministro dell'Interno del 10 ottobre 2022);

Tabella 1

Il valore complessivo dell'appalto, quantificato ai fini dell'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016 secondo le modalità ivi indicate, è pari ad € 2.385.774,00 al netto di tutti i costi e di iva risulta così composto:

N.	Descrizione servizi/beni	CPV	CIG	Importo spese e iva escluse
1	Predisposizione del progetto attuativo e gestione di servizi di accoglienza e integrazione del progetto SAI Riccione, per n. 24 posti riservati alla "categoria ordinari", a favore dei soggetti aventi titolo ai sensi dell'art.1 delle Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati (Siproimi), Allegate al DM 18.11.2019, ovvero dei soggetti di cui all'art. 1 sexies del D.L. 30/12/1989, n. 416, convertito con modificazioni dalla Legge 28/02/1990 n. 39 e ss.mm.ii	85311000-2	96904246DB	959.310,00
Importo totale a base di gara al netto delle opzioni (periodo 2023-2025)				959.310,00
Opzione rinnovo 36 mesi				1.097.280,00
Opzione proroga 6 mesi				182.880,00
Revisione prezzi max 10 % (periodo 2024-2025)				73.152,00
Revisione prezzi max 10% (durante il rinnovo)				73.152,00
Valore massimo stimato dell'appalto (valore CIG)				2.385.774,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze e di tutte le spese.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0 ed in considerazione della natura del servizio oggetto della presente gara non sussiste la necessità di predisporre il DUVRI.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 129.400,00 all'anno.



L'importo di aggiudicazione non impegna in alcun modo il Comune di Riccione potendo lo stesso, in rapporto al finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno, subire variazioni. Si precisa, inoltre, che il Comune non garantisce il raggiungimento totale del numero di beneficiari previsti nel progetto ossia 24, poiché l'assegnazione ai Comuni degli stessi avviene direttamente dal Servizio Centrale. In caso di mancato raggiungimento dell'importo contrattuale nulla è dovuto all'aggiudicatario a titolo di risarcimento, indennizzo o altra causa e l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni e pretendere indennità.

DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) avrà come termine finale il 31/12/2025, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero di esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 32, comma 13, D.Lgs. 50/2016, presumibilmente a decorrere dal 01/06/2023.

OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari alla durata del nuovo eventuale finanziamento concesso dal Ministro dell'interno per il progetto di cui trattasi, per un importo presunto di € 1.097.280,00 (considerati 36 mesi), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno un giorno prima della scadenza del contratto.

La durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi e per l'importo presunto di 182.880,00. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Il valore globale stimato dell'appalto, è pari ad € 2.385.774,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

REVISIONE DEI PREZZI

Il presente contratto è soggetto a clausola di revisione dei prezzi, in aumento o in diminuzione, come previsto dall'art. 29, comma 1, lett. a del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 (c.d. decreto sostegni-ter) L'amministrazione appaltante può concedere la revisione dei prezzi in aumento, precedentemente concordati, qualora il contraente abbia subito un incremento sensibile dei costi per il servizio sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.



L'amministrazione può prevedere un plafond massimo del 10% sulla base d'asta per far fronte ad eventuali richieste di incremento dei prezzi. La revisione dei prezzi sarà riconosciuta, a discrezione dell'amministrazione contraente, qualora sussistano le seguenti condizioni:

- incremento dei costi sostenuti per il servizio da parte della Ditta affidataria per un aumento pari almeno al 5%, debitamente dimostrato con documentazione a supporto e previa autorizzazione del RUP;
- non può essere richiesto più di un incremento dei prezzi all'anno;
- l'aumento può essere richiesto soltanto trascorsi 12 mesi dalla decorrenza del contratto, e lo stesso deve avvenire entro 60 giorni dalla scadenza dell'annualità di riferimento;
- l'incremento sarà concesso fino ad esaurimento del plafond previsto.

OBIETTIVO DEL PROGETTO SAI

I servizi di accoglienza e integrazione del SAI hanno come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei beneficiari accolti, intesa come effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza (c.d. "accoglienza emancipante"). In quest'ottica diventa essenziale elaborare per ogni beneficiario un progetto che ponga al centro la persona accolta, che non dovrà essere considerata mero beneficiario passivo degli interventi predisposti in proprio favore ma protagonista attivo del proprio percorso di accoglienza e di inclusione sociale. L'operatore economico aggiudicatario dovrà pertanto assicurare la progettazione e realizzazione di percorsi personalizzati, tenendo in considerazione il modello di progetto personalizzato di accoglienza integrata allegato al Manuale Operativo.

TIPOLOGIA DI SERVIZI A CARICO DELL'ENTE ATTUATORE E MODALITÀ DI GESTIONE

L'Ente attuatore è chiamato a garantire i servizi minimi indicati dagli artt. 4 e 34 delle Linee guida allegate al D.M. 18/11/2019, dal Manuale Operativo, dal Manuale Unico di Rendicontazione e dagli altri Manuali citati nel Manuale Operativo, curati dal Servizio Centrale e disponibili sul sito web ai link <https://www.retesai.it/per-gli-enti-della-rete-sprar/>, ai quali si rimanda per la formulazione dell'offerta tecnica. Tali Manuali dovranno essere utilizzati dal soggetto attuatore per la gestione del progetto SAI.

I Servizi minimi da garantire ai sensi degli artt. 4 e 34 delle Linee guida allegate al D.M. 18/11/2019 e del Manuale Operativo sono quelli di seguito elencati:

a) Accoglienza materiale:

garantire il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte; fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali; erogare il pocket money.

In particolare, dovrà essere garantito il soddisfacimento delle condizioni materiali e gestionali di accoglienza indicate nell'apposita sezione del Manuale Operativo. Si precisa che il pocket money da erogare ai beneficiari è quantificato nella somma di euro 2,50 pro die/pro capite, secondo le modalità da indicare nell'offerta tecnica, nel rispetto delle disposizioni del Manuale Operativo. Tali somme



dovranno essere rendicontate secondo quanto previsto dal Manuale Unico di Rendicontazione ed implicano la tenuta e l'aggiornamento mensile del Registro delle erogazioni.

b) Mediazione linguistico-culturale:

il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati. La mediazione linguistico-culturale ha il fine di facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale, tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza). In particolare, il mediatore linguistico-culturale, quale figura professionale formata, deve essere in possesso dei requisiti indicati nell'apposita sezione del Manuale Operativo.

c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio:

orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale Operativo; garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute.

d) Insegnamento della lingua italiana:

garantire l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza; favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria; garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 15 ore settimanali.

In merito alla partecipazione ai corsi per l'apprendimento della lingua italiana si chiede all'appaltatore di indicare nella propria offerta progettuale le modalità di organizzazione, sostegno e controllo che garantiscano e favoriscano la frequenza obbligatoria al numero minimo di 15 ore stabilite da parte dei beneficiari, trattandosi di un servizio da intendersi come fondamentale per il buon esito del progetto.

e) Formazione e riqualificazione professionale:

sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze; orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e ri-qualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.); facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali.

f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo:

garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego; facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati a beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette.

g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo:

assistere i beneficiari nelle pratiche per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari; facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze.



h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale:

promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina: è richiesta la realizzazione di almeno un'iniziativa annuale di sensibilizzazione e formazione sui temi dell'accoglienza; promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari; favorire le attività di accompagnamento alla crescita e di integrazione sociale nel territorio, da realizzare attraverso la partecipazione ad attività sportive, ricreative e di valenza sociale, in riferimento ai bisogni e agli interessi del singolo beneficiario; costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati: nell'ottica dell'accoglienza integrata, si ritiene fondamentale favorire e rafforzare la collaborazione e il confronto con i differenti attori terzi, pubblici e privati del territorio, interlocutori privilegiati per i servizi, con cui condividere risorse ed esperienze al fine di favorire la buona riuscita del progetto, implementando le risorse a disposizione, sostenendo e attivando la rete sociale; promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

i) Orientamento e accompagnamento legale:

garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali; garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e d'asilo; garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario; garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano; garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario; garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico.

l) Tutela psico-socio-sanitaria:

garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari; garantire l'accompagnamento al Servizio sanitario nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici; garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza; garantire, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari; garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza; costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto; costruire e consolidare la collaborazione con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di riabilitazione, supporto e cura; favorire la presenza di una rete territoriale atta a rendere sostenibile la presa in carico in termini di prossimità e accesso ai servizi specialistici e strutturati.

AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI

L'Ente attuatore è delegato al compimento di tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della Banca Dati del Servizio Centrale <https://bancadati.sprar.it> ai sensi dell'art. 37 delle Linee guida, delle



disposizioni contenute nel Manuale Operativo e nel Manuale Operatore e Visitatore Banca Dati, e in particolare:

- a) registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- b) inserire tempestivamente, in maniera puntuale e progressiva, informazioni relative ai beneficiari, concernenti la situazione giuridica, il permesso di soggiorno, le eventuali situazioni lavorative, i percorsi scolastici e di formazione, nonché i servizi e le prestazioni rese sulla base del progetto di accoglienza;
- c) inserire tempestivamente le richieste e i provvedimenti di proroga dell'accoglienza, adottati dalla Direzione Centrale;
- d) favorire l'inserimento dei dati degli operatori che compongono stabilmente l'équipe (specificando funzione, recapiti telefonici, e-mail);
- e) richiedere l'attivazione delle credenziali di accesso alla Banca Dati esclusivamente per l'operatore che si occuperà dell'aggiornamento della stessa, facente capo all'Ente attuatore, il cui nominativo dovrà essere comunicato alla stazione appaltante;
- f) comunicare alla stazione appaltante la disattivazione delle credenziali fornite a operatori non più in servizio presso il progetto SAI del Comune di Riccione.

Si precisa che – secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale che disciplina l'accesso al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, per il finanziamento del SAI – un parziale e non tempestivo aggiornamento della Banca Dati può comportare l'applicazione di penalità amministrative. Tali sanzioni saranno imputate all'appaltatore nella medesima entità stabilita dal Ministero, dai competenti Uffici del Servizio Centrale o da questi delegati.

L'appaltatore è inoltre tenuto a collaborare con il Comune di Riccione per la presentazione al Servizio Centrale:

- g) delle relazioni periodiche sugli interventi realizzati (semestrali e annuali) finalizzate al monitoraggio delle attività svolte dal progetto nell'anno;
- h) delle schede semestrali di monitoraggio relative alle presenze e ai servizi erogati nell'arco di tempo a cui si riferiscono;
- i) dei rendiconti finanziari delle spese sostenute, sulla base delle modalità previste nel Manuale Unico di Rendicontazione.

Tutto quanto sopra esposto secondo le modalità indicate dalla normativa, dai Manuali e dalle disposizioni riferite al progetto SAI, nei tempi e modi stabiliti dal Servizio Centrale.

ALTRI ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'Ente attuatore è tenuto anche all'espletamento dei seguenti oneri:

- a) tenuta e aggiornamento quotidiano del registro delle presenze dei beneficiari accolti;



b) svolgere le pratiche burocratiche che interessano i beneficiari e in particolare:

- la comunicazione alle autorità competenti (Questura ecc...) dell'inserimento di un nuovo beneficiario all'interno del progetto di accoglienza, entro quarantotto ore. Tale comunicazione è prevista dalle norme antiterrorismo per tutti i cittadini, dalla normativa sull'immigrazione e dalla normativa specifica in materia di accoglienza/ospitalità;
- contestualmente a completamento dell'iter formale di inserimento è opportuno effettuare la medesima segnalazione anche alla Prefettura territorialmente competente;
- la richiesta del codice fiscale, secondo le modalità vigenti;
- l'iscrizione al servizio sanitario nazionale (SSN);
- supportare i beneficiari nelle pratiche di iscrizione anagrafica e rilascio della residenza;

c) conservazione e aggiornamento dei Patti di accoglienza dei beneficiari e di tutta la documentazione relativa al progetto, in originale, costituendo il fascicolo personale per ogni beneficiario, nel rispetto delle disposizioni del Manuale Operativo e relativi allegati, da condividere con la stazione appaltante su richiesta della stessa. Si vedano in particolare gli allegati del Manuale Operativo:

“Modello di fascicolo personale” e “Libretto delle competenze e delle capacità ambito lavorativo e formativo”;

d) trasmissione e comunicazione tempestiva su richiesta del Comune di Riccione dell'elenco degli ospiti effettivamente presenti nella struttura e della situazione dei posti disponibili nel progetto, al fine di consentire i previsti controlli di legge e di rispondere ai quesiti in materia da parte del Servizio Centrale, segnalando tempestivamente gli avvenuti ingressi, le uscite e gli abbandoni;

e) aggiornare il Piano individuale di ogni beneficiario in ragione del percorso progettuale personalizzato;

f) produzione di timesheet mensili del personale impiegato nel progetto da inviare a cadenza trimestrale al Direttore dell'Esecuzione (DEC);

g) prestare altri servizi che si rendessero necessari nel corso dell'esecuzione, da partecipare con la stazione appaltante;

h) rispetto di tutti gli adempimenti previsti dai Manuali del progetto non espressamente riportati nel seguente capitolato ma da intendersi quale parte integrante e sostanziale dello stesso, secondo le modalità ivi riportate;

i) alla scadenza del contratto l'appaltatore si impegna a produrre al Comune di Riccione una relazione dettagliata sullo stato di fatto del Servizio e favorire il subentro nel progetto del nuovo affidatario nel caso di espletamento di nuova procedura di gara;

j) raccordarsi con l'Ente titolare per lo svolgimento delle attività a carico del Comune previste dal successivo art. 6. L'offerta tecnica dovrà pertanto descrivere le modalità con cui l'affidatario intende raccordarsi in merito alle attività di seguito previste.



ONERI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune di Riccione:

- garantisce tramite il proprio personale il coordinamento e la partecipazione all'équipe multidisciplinare di progetto;
- partecipa alla sottoscrizione dei Patti di accoglienza;
- agevola il raccordo con i servizi socio sanitari ed educativi al fine di garantire la tutela psico-socio-sanitaria;
- predispose di concerto col soggetto gestore la redazione delle relazioni semestrali e annuali, il monitoraggio e i rendiconti finanziari;
- ha in capo i rapporti con il Servizio Centrale, che verranno gestiti in raccordo con l'Ente attuatore.

OBBLIGHI E ADEMPIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Stazione Appaltante, nonché a dare immediata comunicazione all'Ente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Ente entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Appaltatore nell'esecuzione del contratto non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte della Stazione Appaltante.



In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, la Stazione Appaltante avrà facoltà di dichiarare risolto il presente contratto.

STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

L'Ente Attuatore dovrà realizzare le attività di accoglienza per un numero di 24 posti riservati alla c.d. "categoria ordinari", presso alloggi/appartamenti di cui il soggetto abbia disponibilità, da reperire nel mercato privato e con le caratteristiche previste dall'art. 19 delle Linee guida approvate con D.M. 18/11/2019 e dall'apposita sezione del Manuale Operativo.

Le strutture di accoglienza attive al momento del presente Bando e indicate in sede di richiesta di prosecuzione del progetto dal Comune di Riccione al Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e Immigrazione, sono le seguenti:

STRUTTURA 1:

Indirizzo: Via Liguria n.10, Riccione (RN)

Numero di posti: 4

STRUTTURA - 2:

Indirizzo: Via Vittime Civili N. 11, Morciano di Romagna (RN)

Numero di posti: 5

STRUTTURA - 3:

Indirizzo: Via Vittime Civili N. 11/2, Morciano di Romagna (RN)

Numero di posti: 3

STRUTTURA - 4:

Via Salice N. 16, Santarcangelo di Romagna (RN)

Numero di posti: 4

STRUTTURA - 5:

Via Ugo Braschi n. 76, Santarcangelo di Romagna (RN)

Numero di posti: 4

STRUTTURA - 6:

Via Casale n. 297, Villa Verucchio (RN)

Numero di posti: 4

L'Ente attuatore dovrà attivarsi per il subentro nei contratti di locazione (o ad altro titolo) in essere tra la proprietà delle strutture sopracitate e il precedente appaltatore del progetto SAI Riccione o, in alternativa, individuare nuove strutture di accoglienza in sostituzione delle stesse, ubicate nei Comuni citati al successivo punto c). La procedura di sostituzione di una o più strutture di accoglienza dovrà avvenire secondo le modalità indicate dalle Linee guida vigenti, approvate con D.M. 18/11/2019. Per ogni struttura sostituita ne dovrà essere individuata un'altra con il medesimo numero di posti di accoglienza.



Al fine di garantire la compatibilità delle misure di accoglienza del progetto con la sostenibilità dei servizi locali, l'Ente attuatore dovrà garantire il rispetto delle disposizioni previste dall'art.11 delle Linee guida.

In particolare, ai sensi dell'art. 19 delle Linee guida, le strutture di accoglienza dovranno:

- a) essere destinate ad uso residenziale e/o civile abitazione;
- b) essere pienamente e immediatamente fruibili alla data di scadenza del presente Bando di gara;
- c) essere ubicate nel Comune di Riccione e/o in uno o più dei seguenti Comuni che hanno espresso la propria adesione al presente progetto SAI Riccione:

- Comune di Cattolica (RN);
- Comune di Misano Adriatico (RN);
- Comune di Morciano di Romagna (RN);
- Comune di San Clemente (RN);
- Comune di San Giovanni in Marignano (RN);
- Comune di Santarcangelo di Romagna (RN);
- Comune di Verucchio (RN);

Le strutture potranno essere collocate anche presso altro/i Comune/i del Distretto di Riccione, previa raccolta dell'adesione al progetto SAI Riccione, del Comune sul cui territorio è ubicata la struttura di accoglienza individuata. L'Ente attuatore dovrà far pervenire tale adesione al Comune di Riccione in sede di candidatura al presente bando di gara, allegandola all'offerta tecnica.

- d) essere conformi alle vigenti norme e regolamenti europei, nazionali, regionali e locali in materia urbanistica e di edilizia residenziale, nonché in materia igienico sanitaria, di sicurezza antincendio, anti-infortunistica, impiantistica e di tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro;
- e) predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto del numero e delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- f) adeguate in relazione al rapporto superficie-soggetti accolti, alla capacità abitativa stabilita dalla normativa locale, regionale o nazionale;
- g) essere necessariamente situate in prossimità dei centri abitati;
- h) essere ubicate in luoghi adeguatamente serviti da mezzi di trasporto al fine di garantire un'efficace erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata;
- i) in caso di locazione, con costi di locazione in linea con i prezzi medi del mercato immobiliare locale determinati in base ai parametri fissati dall'Agenzia delle Entrate (banca dati quotazioni immobiliari);
- j) destinate esclusivamente al progetto SAI Riccione.

L'allestimento delle strutture dovrà prevedere, in numero proporzionale alle persone accolte, gli arredi e le attrezzature minimi, personali e non, previsti dal Manuale Operativo.

Tutti i requisiti sopracitati dovranno perdurare per tutta la durata del contratto.

L'Ente attuatore deve predisporre gli strumenti necessari ad agevolare la gestione della struttura di accoglienza, come da indicazioni riportate nel Manuale Operativo e in particolare, deve stilare il



Regolamento del centro, come da modello allegato allo stesso Manuale Operativo.

Rientrano tra gli oneri a carico dell'Ente gestore le spese relative a locazioni, utenze, spese condominiali, tassa sui rifiuti, canone RAI, manutenzioni e ogni altro costo correlato alla struttura.

L'Ente attuatore è chiamato all'attuazione e al rispetto di tutte le indicazioni riportate nella sezione del Manuale Operativo dedicata alle condizioni materiali e gestionali di accoglienza, sopraccitata, a cui si rimanda per tutti gli aspetti di dettaglio ed è tenuto alla compilazione delle informazioni riportate nella "Scheda descrittiva della struttura" (Allegato 7) da allegare all'offerta tecnica, unitamente a quanto previsto all'art. 15 lett. d) del Disciplinare di gara.

Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi di accoglienza integrata previsti dal progetto, l'Ente attuatore deve indicare nell'offerta tecnica la propria sede operativa situata nel territorio di Riccione o zone limitrofe, presso la quale siano attivi un collegamento telefonico e una e-mail in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito deve prestare servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari, riducendo al minimo i tempi di risposta.

QUALIFICAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE ENTE ATTUATORE

Ai sensi dell'art. 10 comma 2 delle Linee guida approvate con D.M. 18.11.2019, l'Ente attuatore per poter essere affidatario dei servizi in oggetto, deve essere in possesso di un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri.

L'aggiudicatario, tenuto conto della normativa di settore, e nel rispetto dei trattamenti economici previsti dalla contrattazione collettiva e dalle norme in materia di previdenza e assistenza, si impegna mettere a disposizione del progetto SAI Riccione personale in possesso dei requisiti di integrità morale e nella quantità e qualità indicate nella proposta progettuale.

Personale impiegato nei servizi di accoglienza: équipe multidisciplinare e interdisciplinare

Il soggetto attuatore dovrà garantire un'équipe multidisciplinare e interdisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale Operativo e nel rispetto dell'art. 36 delle Linee guida, che lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti nel territorio e nei servizi pubblici locali.

Il soggetto attuatore si impegna a eseguire gli interventi e i servizi previsti nell'ambito del presente Capitolato e comunque riconducibili al progetto, impiegando personale specializzato con background formativo e professionale adeguato al ruolo ricoperto e alle mansioni assegnate, con esperienza almeno triennale in materia di immigrazione/asilo. Ogni figura professionale dovrà essere in possesso di adeguato titolo di studio, secondo le normative vigenti, in base all'attività professionale espletata nell'ambito del progetto SAI Riccione.



Tutti gli operatori dovranno essere individuati sulla base di *curricula vitae* professionali dagli stessi redatti sotto forma di autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e sottoscritti sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali applicabili, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000. I *curricula* dovranno riportare la formazione e la professionalità richieste dal presente Capitolato per la realizzazione del progetto.

L'organizzazione del progetto prevede, oltre al Referente del progetto, con i requisiti di cui al successivo punto 8.2, almeno le seguenti mansioni e i seguenti ruoli:

- Referente amministrativo
- Referente strutture
- Referente Banca Dati
- Operatori dell'accoglienza e dell'integrazione (Educatori professionali)
- Operatore legale.

Secondo le indicazioni riportate nel Manuale Operativo, a eccezione del personale amministrativo e delle consulenze esterne, si prevede una proporzione media di un operatore ogni quattro/cinque beneficiari.

In sede di formulazione dell'offerta, l'operatore economico è tenuto a presentare un prospetto riepilogativo in cui vengano specificati il numero di figure professionali coinvolte nel servizio, il profilo, il titolo di studio, l'eventuale iscrizione ad albi, l'esperienza professionale maturata e il numero di ore settimanali in cui la figura professionale sarà dedicata al progetto SAI Riccione.

Il personale, oltre a eseguire gli interventi e i servizi di accoglienza e integrazione, dovrà supportare e assistere l'Ente locale titolare nell'aggiornamento della Banca Dati, nella predisposizione della documentazione di rendicontazione dei costi, della reportistica e della documentazione delle attività relative al personale, nella forma elettronica e/o cartacea necessaria per la gestione del progetto.

Referente del progetto con ruolo di Coordinatore dell'équipe e responsabile organizzativo

L'Ente attuatore è tenuto a individuare un Referente, coordinatore dell'équipe e responsabile organizzativo, dedicato alla gestione organizzativa del progetto complessivo, quale interlocutore unico dell'Ufficio del Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia - Socialità di quartiere del Comune di Riccione, istituzionalmente competente per la gestione del Progetto SAI, al quale il Comune possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale. In tal senso, l'affidatario si impegna a designare, a suo totale carico e onere, una persona responsabile dell'esecuzione del contratto, costantemente reperibile, il cui nominativo dovrà essere indicato per iscritto nell'offerta tecnica.

In caso di aggiudicazione in capo ad un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa o Consorzio, il Referente/ Responsabile dovrà essere individuato all'interno della società mandataria.



Il Referente del progetto:

- deve essere in possesso di una qualifica professionale attinente al servizio erogato, avere un'esperienza almeno triennale e consecutiva nel medesimo ruolo nell'ambito del progetto SAI (ex SIPROIMI e SPRAR). In caso di assenza prolungata nel corso dell'esecuzione del contratto (superiore a due mesi) l'aggiudicatario è tenuto a darne comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante, indicando al Servizio istituzionalmente competente il nominativo del sostituto individuato, che dovrà possedere gli stessi requisiti del titolare della funzione. In ogni caso l'Ente attuatore dovrà garantire almeno il passaggio di informazioni al sostituto individuato (casi, procedure, strumenti utilizzati ecc...) e in caso di assenza pianificata o comunque prevedibile dovrà garantire l'affiancamento per almeno 1 mese tra l'operatore uscente e il nuovo operatore individuato;
- deve rendersi disponibile a periodici incontri di programmazione e verifica con il Servizio del Comune di Riccione, istituzionalmente competente per la gestione del Progetto;
- è tenuto a segnalare per iscritto al Servizio del Comune di Riccione, istituzionalmente competente per la gestione del Progetto, eventuali problemi e difficoltà riscontrati nei diversi contesti di realizzazione degli interventi stessi;
- provvederà a vigilare affinché ogni fase del servizio risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'Esecuzione (DEC) per conto del Comune.

Piano di servizio

L'Ente Attuatore si impegna a svolgere le attività e le prestazioni secondo un piano di servizio da presentarsi in sede di offerta.

L'aggiudicatario si impegna a garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e idonea gestione dell'équipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, anche attraverso la partecipazione alle iniziative organizzate dal Servizio Centrale, momenti di verifica e di valutazione del lavoro.

L'aggiudicatario dovrà adottare idonee misure organizzative per garantire la continuità e contrastare il turn-over del personale. La continuità delle prestazioni dovrà essere garantita anche provvedendo, in caso di qualsiasi assenza del personale, alle sostituzioni tempestive con operatori parimenti qualificati, garantendo, fin dal primo giorno dell'assenza la sostituzione.

Nell'offerta tecnica il soggetto attuatore dovrà comunicare per iscritto il numero e i nominativi delle persone impiegate, con le generalità complete, le rispettive qualifiche, il ruolo assegnato nel progetto e l'esperienza maturata. Analoga comunicazione dovrà essere resa contestualmente nel caso di variazione, possibile per motivi sopravvenuti, imprevisti e imprevedibile e cause di forza maggiore, del personale impiegato e comunque non oltre tre (3) giorni da ciascuna variazione. L'Aggiudicatario si impegna inoltre a mantenere il più possibile stabili gli operatori nei diversi servizi per garantire la continuità delle figure operative di riferimento.



In ogni caso l'Ente attuatore è responsabile del comportamento e dell'idoneità professionale del proprio personale. Qualora l'Amministrazione comunale ne ravvisi l'inadeguatezza ne chiederà l'immediata sostituzione.

Supervisione psicologica

L'affidatario dovrà farsi carico della supervisione periodica (almeno 2 ore con cadenza trimestrale) dell'équipe di progetto da parte di uno psicologo/psicoterapeuta con i requisiti previsti dal Manuale Operativo e con una comprovata esperienza, almeno triennale, nella supervisione alle équipes multidisciplinari, nonché approfondita conoscenza del progetto SAI (ex SIPROIMI e SPRAR) e dei suoi obiettivi.

Applicazioni contrattuali

L'aggiudicatario dovrà attuare nei confronti dei lavoratori propri dipendenti, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili dalla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni e in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nelle località che, per categoria, venga successivamente stipulato.

L'aggiudicatario è tenuto, altresì, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione o rinnovo, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui lo stesso non abbia aderito alle associazioni sindacali o abbia receduto da esse.

Rispetto delle normative

Il soggetto attuatore dovrà garantire l'osservanza delle norme derivanti leggi, decreti e disposizioni regolamentari vigenti, relativi ad assunzione, assicurazioni obbligatorie, antinfortunistica, previdenza e assistenza nei confronti del proprio personale e, in generale, di tutte le norme vigenti in materia di lavoro, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

In particolare, il soggetto attuatore:

- dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti da vigenti leggi, decreti e disposizioni regolamentari, relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e di ogni altra disposizione in vigore, o che potrà intervenire in corso di esercizio, per la tutela dei lavoratori;
- assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
- assume piena e diretta responsabilità in tema di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- dovrà rispettare tutti gli adempimenti previsti dall'art. 17 della L. 68/1999;

L'affidatario può anche utilizzare personale con un rapporto di lavoro autonomo. In tal caso comunica



preventivamente l'utilizzo di tale personale. In ogni caso, l'utilizzo di lavoro autonomo può avvenire solo nel pieno rispetto della normativa vigente. Si precisa che, in attuazione a quanto suddetto, l'affidatario deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al d.lgs. 81/2008.

In relazione alle legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" l'appaltatore è tenuto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 comma 3 ultimo periodo del D.P.R. 16.04.2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, a qualsiasi titolo impegnati nel servizio in oggetto, le norme del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, per quanto compatibili, nonché del Codice di comportamento adottato dal Comune di Riccione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 413/2013 e ss.mm.ii., reperibile nella sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Riccione, che l'incaricato è tenuto a conoscere e ad accettare senza eccezione alcuna per averne preso visione, fermo restando che l'accertata violazione degli obblighi derivanti dai Codici di comportamento sopracitati è causa di risoluzione di diritto del rapporto pena la nullità del contratto.

L'affidatario è tenuto a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo anche i Protocolli di Legalità sottoscritti dal Comune di Riccione, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.

In relazione all'inesistenza della situazione di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", l'appaltatore è tenuto a non concludere contratti o conferire incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti indicati nell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 (ex dipendenti pubblici cessati dal rapporto di pubblico impiego che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni a cui sono equiparati anche i titolari di incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013 ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'Amministrazione stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato od autonomo) nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. L'accertata violazione di tale disposizione potrà essere causa di risoluzione di diritto del rapporto pena la nullità del contratto.

L'Ente Attuatore dovrà produrre, a richiesta del Committente, l'esibizione dei contratti di lavoro, del libro unico del lavoro, del foglio paga e di ogni altra documentazione al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi relativi all'applicazione del CCNL e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

La mancata applicazione dei contratti di lavoro, la violazione di norme, il mancato pagamento dei salari mensili o il mancato versamento dei contributi previdenziali o assicurativi, per qualsiasi ragione, potrà essere motivo di risoluzione del contratto.



Il personale impiegato è tenuto al segreto professionale e d'ufficio sulle notizie apprese in relazione al presente appalto, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito con l'Amministrazione comunale.

Clausola sociale di prioritario assorbimento di personale del precedente gestore

Il soggetto attuatore aggiudicatario si rende disponibile a favorire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel servizio uscente, a condizione che il numero dei dipendenti e la qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione scelta dal soggetto subentrante, conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza, di cui all'art.50 del D.Lgs. 50/2016 (cd. clausola sociale).

A tal fine il concorrente si vincola al Progetto di assorbimento presentato in sede di gara.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in favore del concorrente che avrà raggiunto il **maggior punteggio**: gli operatori economici competeranno solo in base ai criteri qualitativi ai sensi dell'art. 95 comma 7 del Codice dei Contratti. A parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.

La stazione appaltante si riserva il diritto di aggiudicare l'appalto anche in caso di una sola offerta valida, o di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente od idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La valutazione dell'offerta tecnica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	100

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
CONOSCENZA DEL FENOMENO MIGRATORIO E RAPPORTO CON IL TERRITORIO MAX 6 PUNTI	Le proposte saranno valutate in relazione alla capacità delle stesse di: a) esprimere la migliore conoscenza dei fenomeni migratori presenti nel territorio di Riccione, con particolare riferimento al fenomeno dei rifugiati; b) esprimere la migliore conoscenza delle reti pubbliche, private, del terzo settore, formali e informali attive nel territorio di Riccione sul tema dell'accoglienza integrata; c) descrivere la complementarità con altri progetti / interventi presenti sul territorio.	MAX 6 PUNTI



	<p>Parametro di valutazione: accuratezza nella descrizione del contesto qualità/quantità di raccordi con il territorio. Verrà valorizzata la proposta che prevede il maggior numero di raccordi e maggior ricchezza delle relazioni, anche in termini di messa a disposizione del progetto SAI, di risorse derivanti da altri progetti di cui si è partner o titolari.</p>	
<p>ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>MAX 4 PUNTI</p>	<p>Saranno valutati proposte/iniziative/eventi volti a favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la sensibilizzazione del territorio ai temi dell'immigrazione superiori a n. 1 all'anno(requisito minimo richiesto dal capitolato); - la piena integrazione e la coesione sociale con il vicinato. <p>Parametro di valutazione: qualità/quantità delle proposte/iniziative/eventi offerti e fattibilità delle azioni. Verrà valutata la capacità di proporre azioni concrete per favorire la coesione sociale e prevenire l'insorgere di conflittualità.</p>	<p>MAX 4 PUNTI</p>
<p>SERVIZI E ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA INTEGRATA</p> <p>MAX 36 PUNTI</p>	<p>Rispetto all'accoglienza materiale, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - vitto e generi di prima necessità; - abbigliamento, biancheria e prodotti per l'igiene personale; - altri generi da garantire come da Manuale Operativo (ad es. ricarica telefonica, abbonamento al trasporto pubblico ecc...); - pocket money <p>Saranno valutate le proposte e le modalità offerte.</p> <p>Parametro di valutazione: quantità, qualità, modalità di erogazione, adeguatezza e congruità in funzione del progetto complessivo dei beneficiari, fattibilità delle azioni a partire dagli obiettivi del SAI e a quanto riportato nel Manuale Operativo.</p>	<p>MAX 6 PUNTI</p>
	<p>Modelli organizzativi, metodologia e strumenti per la conoscenza e presa in carico dei bisogni dei beneficiari in riferimento a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. insegnamento della lingua italiana (almeno 15 ore settimanali come previsto dalle Linee guida). Max 5 punti 2. orientamento e accesso ai servizi del territorio. Max 5 punti 3. formazione e riqualificazione professionale. Max 5 punti 4. orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, abitativo e sociale Max 5 punti 	<p>MAX 30 PUNTI</p>



	<p>5. orientamento e accompagnamento di natura legale. Max 5 punti</p> <p>6. tutela psico-socio-sanitaria nel contesto dei servizi territoriali. Max 5 punti</p> <p>Parametro di valutazione: qualità / quantità, diversificazione e personalizzazione delle proposte, attività di verifica e monitoraggio.</p>	
<p>STRUTTURE DI ACCOGLIENZA</p> <p>MAX 8 PUNTI</p>	<p>Posto il rispetto, a pena di esclusione, di tutti i requisiti minimi indicati nelle Linee guida e nel Manuale Operativo e riportati nella scheda descrittiva della struttura (allegato 7), sarà attribuito max 1 punto per ogni struttura, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uno spazio per la televisione/o altre attività: 0,25 punti - un collegamento satellitare per consentire la visione di canali esteri (secondo modalità puntuali e attuabili che possano garantire una condivisione dell'opportunità, senza renderla causa di tensioni): 0,25 punti - un accesso a internet: 0,25 punti - presenza di un giardino/spazio esterno/terrazzo: 0,25 punti 	MAX 6 PUNTI
	<p>Descrizione dell'organizzazione degli spazi e dei tempi in funzione delle esigenze dei singoli e della vita comunitaria.</p> <p>Parametro di valutazione: accuratezza della descrizione</p>	MAX 2 PUNTI
<p>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE MESSO A DISPOSIZIONE</p> <p>MAX 42 PUNTI</p>	<p>Verrà valutata l'esperienza e completezza dei componenti dell'équipe e il punteggio verrà attribuito come segue:</p> <p>0,5 punti a persona x ogni anno di esperienza, ulteriore rispetto ai 3 anni di esperienza minimi richiesti dal capitolato, nello specifico campo e tipologia di servizio oggetto dell'appalto.</p> <p>Ad esempio équipe composta da 5 operatori di cui:</p> <p>n.1 operatore con 3 anni esperienza = 0 punti n.1 operatore con 4 anni di esperienza = 0,5 punti; n. 1 operatore con 5 anni di esperienza = 1 punto; n.1 operatore con 6 anni esperienza = 1,5 punti n.1 operatore con 7 anni esperienza = 2 punti</p> <p>punteggio complessivo ottenuto: 0 + 0,5 + 1 + 1,5 + 2 = 5 punti.</p> <p>Complessivamente il punteggio attribuibile per l'équipe è MAX 10 punti, non verranno attribuiti punti ulteriori al massimo indicato anche se risultanti dal calcolo.</p>	MAX 10 PUNTI
	<p>Sarà valutato il monte ore settimanale complessivo dell'équipe dedicato esclusivamente al Progetto SAI</p>	MAX 6 PUNTI



	<p>Riccione, risultante dal prospetto riepilogativo di cui al punto 15 lettera C del presente disciplinare.</p> <p>Verrà attribuito il punteggio come segue: - da 115 a 120 ore settimanali: 2 punti - da 121 a 130 ore settimanali: 4 punti - da 131 ore settimanali in poi : 6 punti</p>	
	<p>Descrizione della figura professionale di Supervisore mediante presentazione del CV che indichi: titolo di studio, iscrizione all'albo, esperienza nella supervisione alle équipes multidisciplinari, nonché approfondita conoscenza del progetto SAI (ex SIPROIMI e SPRAR) e dei suoi obiettivi.</p> <p>a) Verrà valutata l'esperienza come segue: 0,5 punti per ogni anno di esperienza superiore rispetto ai 3 anni di esperienza minimi richiesti dal capitolato. Complessivamente il punteggio attribuibile è MAX 3 punti, non verranno attribuiti punti ulteriori al massimo indicato anche se risultanti dal calcolo.</p> <p>b) Verrà valutato il monte ore aggiuntivo rispetto a quello minimo richiesto nel capitolato (almeno 2 ore con cadenza trimestrale per un totale di 8 ore annuali) come segue: da 9 a 12 ore annuali: 1 punto da 13 ore annuali in poi: 2 punti Complessivamente il punteggio attribuibile è MAX 2 punti.</p>	<p>MAX 5 PUNTI</p>
	<p>Descrizione delle figure professionali coinvolte per consulenze o interventi occasionali (ad es. mediatore linguistico e interculturale).</p> <p>Parametro di valutazione: modalità di reperimento, tempistica e adeguatezza rispetto alla necessità a cui fare fronte.</p>	<p>MAX 5 PUNTI</p>
	<p>Saranno valutati: - modalità conoscitiva e presa in carico dei beneficiari; - l'organizzazione e il funzionamento del modello amministrativo/ contabile.</p> <p>Parametro di valutazione: accuratezza e completezza della descrizione.</p>	<p>MAX 6 PUNTI</p>
	<p>Modalità di controllo, monitoraggio e coordinamento con l'Ente titolare per la gestione dell'équipe multidisciplinare e per l'attuazione delle attività di accoglienza integrata.</p> <p>Le proposte saranno valutate in relazione alla capacità delle stesse di: a) garantire il controllo e il monitoraggio delle attività di accoglienza integrata;</p>	<p>MAX 5 PUNTI</p>



	<p>b) garantire il raccordo e il coordinamento con l'ente titolare per la gestione dell'équipe.</p> <p>Parametro di valutazione: accuratezza e fattibilità delle azioni.</p>	
	<p>Modalità organizzative per assicurare la continuità degli operatori e misure volte a garantire la massima stabilità degli stessi nell'arco della durata del contratto. Le proposte saranno valutate in relazione alla capacità di:</p> <p>a) garantire la massima continuità possibile degli operatori;</p> <p>b) garantire, in caso di sostituzioni necessarie degli operatori, l'inserimento di sostituti con conoscenza della situazione degli utenti;</p> <p>c) assicurare agli operatori adeguate soluzioni di supporto.</p> <p>Parametro di valutazione: qualità e quantità delle azioni, accuratezza della descrizione</p>	MAX 5 PUNTI
<p>PROPOSTE MIGLIORATIVE</p> <p>MAX 4 PUNTI</p>	<p>Valutazione delle proposte migliorative rispetto ai sub-criteri di valutazione sopracitati</p> <p>Parametro di valutazione: quantità, qualità, fattibilità delle azioni e coerenza con la proposta progettuale.</p>	MAX 4 PUNTI

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno dei sub-criteri indicati nella tabella sopra è attribuito un coefficiente variabile tra zero (0) e uno (1) . La determinazione dei coefficienti per ogni criterio avverrà attraverso l'attribuzione collegiale da parte della Commissione giudicatrice dei giudizi riportati nella tabella sottostante:

Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Insufficiente	0,4
Scarso	0,3
Molto scarso	0,2
Gravemente insufficiente	0,1
Assente Completamente negativo	0,0

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale di troncamento.

La Commissione Giudicatrice esprimerà sintetiche motivazioni esplicative in merito alle valutazioni espresse al fine di consentire di comprendere la determinazione della valutazione stessa. Nell'eventualità in cui l'assegnazione dei giudizi non fosse unanime, si procederà a calcolare la media aritmetica dei valori espressi dai diversi commissari.

Metodo per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi,



procederà, in relazione a ciascuna offerta ed a ciascun lotto, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P(i) = \sum_n [W_i * C(a)_i]$$

P(i) = Punteggio dell'offerta i-esima;

Σ = sommatoria; n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i), come indicato nella Tabella dei criteri di cui al paragrafo 17.1;

C(a)_i = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Determinazione del punteggio parziale (W): per ciascun elemento/parametro oggetto di valutazione, verrà moltiplicato il coefficiente (c) - variabile tra zero (0) e uno (1) per il valore ponderale riferito all'elemento/parametro oggetto di valutazione.

Determinazione del punteggio complessivo (P): si procede alla somma di tutti i punteggi parziali ottenuti, riferiti ai singoli elementi/parametro di valutazione del merito tecnico/qualitativo.

Applicazione della soglia minima di sbarramento

L'attribuzione del punteggio qualitativo avverrà secondo i parametri di valutazione e relativi criteri sopra riportati, solo in relazione alle offerte tecniche risultate idonee, in quanto in possesso dei requisiti minimi richiesti dal Capitolato tecnico prestazionale (Allegato 3), unitamente ai relativi allegati

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento, saranno ritenuti idonei i progetti che avranno ottenuto un punteggio complessivo pari a **60 punti** per il punteggio tecnico complessivo.

Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

DUVRI

Le attività oggetto di gara si svolgono all'interno di immobili di cui il Comune di Riccione non ha titolarità e presso i quali non svolge attività personale dipendente dal Comune di Riccione, pertanto non si rende necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e gli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale sono pari a zero.

La redazione del DUVRI è a carico del soggetto titolare dell'attività, in capo al quale grava altresì il rispetto degli obblighi e degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81 /2008 e s.m.i..

OBBLIGHI E ADEMPIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.



L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Stazione Appaltante, nonché a dare immediata comunicazione all'Ente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Ente entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Appaltatore nell'esecuzione del contratto non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte della Stazione Appaltante.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, la Stazione Appaltante avrà facoltà di dichiarare risolto il presente contratto.

MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'affidatario se non è disposta dal Direttore dell'Esecuzione (DEC) e preventivamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nel rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito descritti. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino della situazione originaria preesistente.

In ogni caso l'affidatario ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Comune e che il DEC abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'affidatario maggiori oneri.

L'affidatario è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui al presente articolo alle stesse



condizioni previste dal contratto.

ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il R.U.P. può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dando avvio all'esecuzione della prestazione oggetto del contratto anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'articolo 13.

CONTROLLI E VERIFICHE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Comune eserciterà funzioni di controllo e verifica circa il regolare svolgimento delle attività da parte dell'affidatario. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e senza preventiva informazione, di effettuare controlli, ispezioni e indagini al fine di operare le opportune verifiche sul rispetto di quanto indicato nel progetto e di quanto contenuto nel presente capitolato con particolare riferimento alla qualità dei servizi prestati e alla migliore utilizzazione delle risorse. In specifico tali controlli saranno effettuati dal RUP o dal DEC che procede alla verifica di conformità nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

L'Appaltatore è tenuto a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

comunicarsi all'Appaltatore tramite PEC.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.